

Un pranzo sociale per festeggiare le relazioni durature

Pubblicato: Lunedì 11 Novembre 2013

☒ Famiglie, bambini, educatori, rappresentanti del Comune e della Parrocchia per una domenica di festa insieme. È stata intensa **questa domenica per la comunità di Luvinate**, impegnata da una parte nella **Festa dell'Asilo promossa dal "Comitato Amici dell'Asilo di Luvinate"** e, dall'altra, nel ricordare su iniziativa dell'Amministrazione le **coppie che celebravano il loro anniversario di matrimonio**.

L'Oratorio ha visto così quasi 100 persone riunite per il pranzo, con la speciale presenza di **Sr Giuseppina, Sr. Assunta e Sr. Giuseppina**, in rappresentanza delle tante suore salesiane che per decenni hanno prestato la loro opera educativa a favore della locale scuola materna. «Una partecipazione che ci onora e ci commuove perché Luvinate non ha certo dimenticato il tanto bene ricevuto da voi. Anzi il Comitato Amici dell'Asilo – ha sottolineato il **Sindaco Alessandro Boriani** –raccogliendo la vostra testimonianza di generosità e servizio intende continuare a sostenere ed incoraggiare l'essenziale attività formativa della Scuola Materna. Realtà di cui tutti dobbiamo farcene carico perché qui si fa il bene non solo dei bambini ma di tutta la comunità».

Anche per questo durante il pranzo si sono brevemente raccontate alcune attività svolte dai giovani bambini e **si è poi ringraziato chi con generosità supporta economicamente la scuola materna: Centro Anziani, Luart, LucaxSempre e tanti cittadini luvinatesi tramite il 5x1000**.

Alle 14.30 invece la platea si è allargata con l'arrivo delle famiglie che ricordavano il loro anniversario di matrimonio. Grande commozione in particolare per la **famiglia Fiori** che commemorava alla presenza dei propri familiari i 60 anni di nozze insieme. A ciascuna delle coppie è stato donato come da tradizione un piccolo pensiero della Luart. «Anche comunità civile vogliamo essere vicina alle famiglie e lo facciamo –ha precisato il Sindaco- anche in questo modo così semplice ma certamente partecipato e sentito».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it